

Bollettino fitosanitario n. 26/2024

VITICOLTURA

La situazione fitosanitaria dei vigneti del Canton Ticino non è cambiata significativamente rispetto alla scorsa settimana ed è generalmente sotto controllo. La peronospora è comunque ben presente e la pressione della malattia rimane elevata a causa delle piogge frequenti.

Anche per questa settimana (1.07 – 7.07) a periodi più soleggiati si alterneranno sviluppi di nuvolosità e possibili rovesci o temporali che potranno determinare nuovi eventi infettivi di peronospora (cfr. Tabella 1). Il rischio oidio si manterrà invece ad un livello basso a causa del passaggio a stadi fenologici della vite meno sensibili alla malattia.

Raccomandiamo pertanto di monitorare attentamente i vigneti per definire la situazione fitosanitaria delle particelle e di consultare periodicamente i modelli previsionali Agrometeo (www.agrometeo.ch) per una valutazione accurata del rischio e la definizione di adeguati intervalli di trattamento.

Stazioni	↑ ₁	17.06	18.06	19.06	20.06	21.06	22.06	23.06	24.06	25.06	26.06	27.06	28.06	29.06	30.06	01.07	02.07	03.07	04.07	05.07	06.07	
BIASCA					421	855	1021	261		68	73	223			212							
BESAZIO								275			82					50						
CADEMARIO					101	301	74	64	197	109	265	265				129						
CADENAZZO		97	79		81	171			150	137	83	188		141	65	187						
CAMORINO			100		111	295	323	184	154						151	163	100					
CORIEGLIA						208	84	173	322	112	62					58						
CUGNASCO					99	262	245	201	162		74	204			88	103						
GIORNICO					291	395	556	146			178	342		63	341							
MALVAGLIA					421	856	1011	292		157	223	358			316							
MEZZANA					92	69		98	88							78						
SESSA					114	414	547	277	414	107	263	288			140	160						
VERSCIO					141	392	526	219	73		80	189		87	155	96						

Tabella 1: rischio di infezione di peronospora della vite, tratto da Agrometeo.

Durante la scorsa settimana sono stati catturati i primi esemplari di tignoletta della vite nel sito di monitoraggio di Gudo. Il secondo volo sta quindi cominciando nelle zone più precoci, mentre per le più tardive bisognerà attendere ancora qualche giorno. Ricordiamo che per combattere le tignole della vite, oltre alla tecnica della confusione sessuale da mettere in atto a inizio stagione, è possibile utilizzare i prodotti fitosanitari omologati a base di *Bacillus thuringensis* (Bt) o Spinosad.

I prodotti a base di Bt devono essere applicati all'inizio del volo, prima della nascita delle primissime larve della 2° generazione. Per avere la massima efficacia il trattamento deve essere ripetuto 12-15 giorni più tardi.

I prodotti a base di Spinosad agiscono su tutti gli stadi larvali e devono essere applicati 7 -10 giorni dopo l'inizio del volo. Il trattamento può essere ripetuto dopo 10 – 14 giorni.

GESTIONE DEL COLEOTTERO GIAPPONESE IN VIGNA

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) durante la scorsa settimana è emerso in grandi quantità dai prati della zona infestata. Attualmente ci troviamo quindi nella fase di crescita del volo degli adulti. Gli sfarfallamenti interessano maggiormente i campi sportivi e i prati che presentano le condizioni ideali per lo sviluppo delle larve (presenza di graminacee e umidità sufficiente). I vigneti adiacenti a queste zone sono di conseguenza potenzialmente più a rischio di infestazione. L'infestazione di un

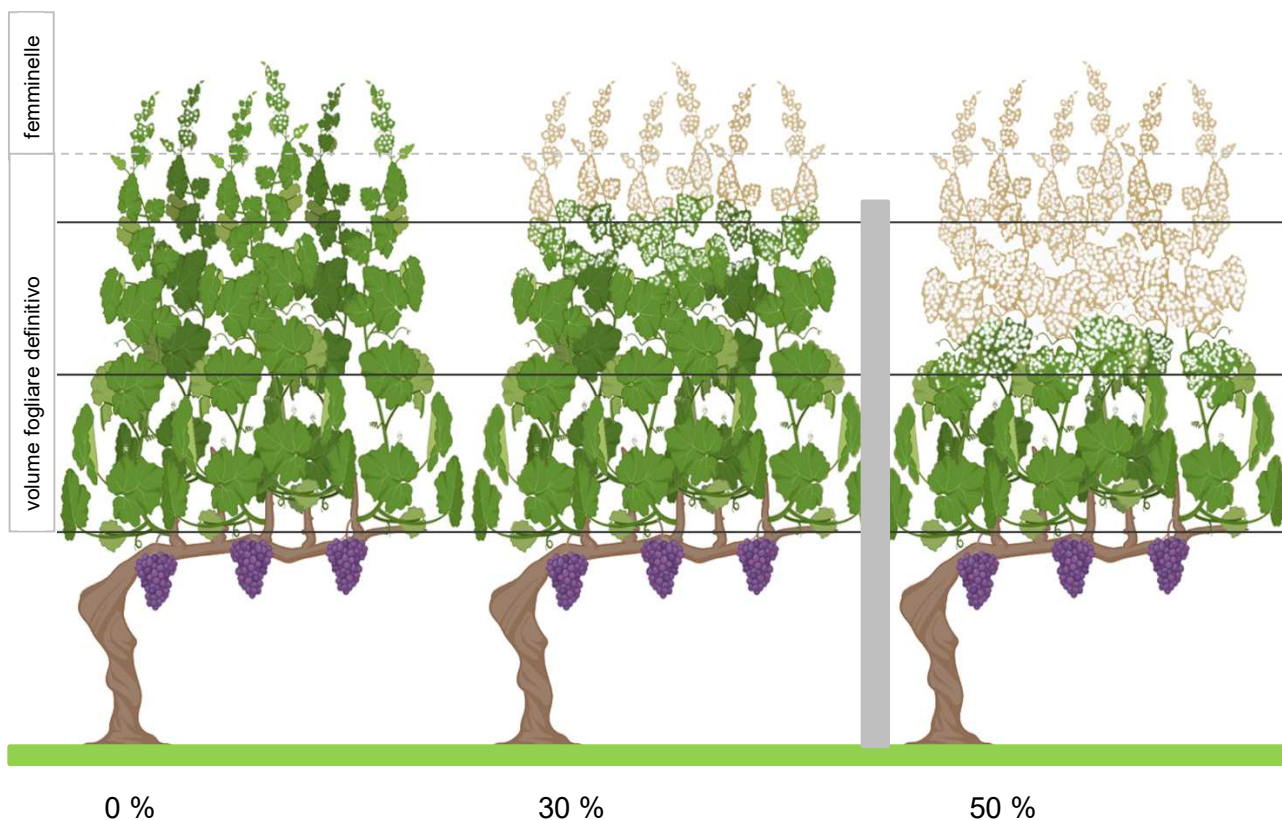
vigneto può avvenire in pochi giorni e limitarsi solo ad alcuni filari, solitamente quelli più esterni o in prossimità del luogo di emersione. Nel caso di alti livelli d'infestazione si possono osservare forti defogliazioni, in particolare nelle foglie più tenere o nella parte alta del filare. Sulla base dell'esperienza degli scorsi anni il picco di massima presenza è previsto per metà luglio, quindi è importante monitorare nelle due prossime settimane la situazione del proprio vigneto.

Per la lotta in viticoltura, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ha emesso il 27 giugno 2024 la *Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari*, che regola l'utilizzo del principio attivo acetamiprid. I prodotti fitosanitari Gazelle SG, Barritus Rex, Oryx Pro e Pistol sono autorizzati temporaneamente fino al 31 ottobre 2024 per un uso limitato a condizioni specifiche.

Il Servizio fitosanitario cantonale comunica che è possibile utilizzare i suddetti prodotti fitosanitari contro *Popillia japonica*, unicamente in viticoltura per un massimo di 1 trattamento per parcella e anno, limitatamente ai vigneti situati nella zona infestata (www.ti.ch/fitosanitario > Organismi > Insetti > Coleottero giapponese (*Popillia japonica*) > Schede Informative).

Inoltre, secondo la *Decisione generale per impedire la diffusione di Popillia japonica Newman, Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni* del 18 marzo 2024, se più del 30% del volume fogliare definitivo è stato mangiato da *Popillia japonica*, i proprietari o i gestori di vigneti devono trattare le loro parcelle. Per evitare un uso ingiustificato di insetticidi e ottenere la migliore efficacia, il Servizio fitosanitario cantonale raccomanda di procedere come segue:

- Nelle parcelle soggette ad attacchi di *Popillia japonica* garantire la presenza di abbondanti femminelle (parete fogliare sacrificabile) fino a fine luglio;
- Attendere che l'insetto mangi il 30% del volume fogliare definitivo (soglia entro la quale non sono stati riscontrati danni alla produzione, né in termini qualitativi né quantitativi);
- Eseguire un trattamento insetticida limitatamente alla zona della parcella infestata e localizzando l'intervento sulla parte alta della parete fogliare, dove sono presenti gli insetti.



FRUTTICOLTURA

FUOCO BATTERICO (FB): CONTROLLARE LE PIANTE OSPITI!



Vegetazione a forma di uncino su melo, sintomo tipico di FB.

Nelle ultime settimane sono stati confermati alcuni casi di fuoco batterico (FB) in territorio ticinese.

Invitiamo pertanto a voler controllare tutte le piante ospiti tra cui pero, melo, cotogno e nespolo. Tra le piante ornamentali sensibili troviamo biancospino, piracanta, cotognastro, pero corvino e agazzino.

I casi sospetti possono essere dati da un avvizzimento e annerimento dei fiori, e più tardi, in questo periodo, dopo l'allegagione, imbrunimento e disseccamento dei giovani frutti da cui l'infezione si può estendere poi al ramo; le foglie colpite dalla malattia avvizziscono ed imbruniscono, si ripiegano verso il basso, assumendo la tipica forma ad uncino.

In caso di sospetti, invitiamo i proprietari di piante ospiti a mettersi in contatto al più presto con il nostro Servizio (servizio.fitosanitario@ti.ch), che procederà ad un sopralluogo gratuito per verificare l'effettiva presenza del patogeno.

Sul nostro sito, www.ti.ch/fitosanitario, può essere consultata la scheda tecnica a questa malattia (> Organismi > Batteri > Fuoco batterico), oppure si può richiedere la forma cartacea, contattandoci.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario